



# In cammino

Notiziario della Parrocchia di San Tommaso Apostolo Dolcedo  
e della Parrocchia Ss. Agostino e Mauro in Lecchiore-Bellissimi

n° 71/2026 Marzo 2026



## LA PAROLA DEL PARROCO

### *Carissimi Parrocchiani,*

in questa mia prima Pasqua con voi, ho voluto riprodurre nel Presbiterio della nostra Chiesa, lo scenario della Crocifissione.. L'Altare Coram Deo ci ricorda proprio il sacrificio di Gesù, che sotto il peso della croce, sale sul luogo del Golgota, il Calvario per salvare l'umanità dal peccato.

È consuetudine nella V Domenica di Quaresima, porre le gramaglie violacee sulle croci e alle immagini sacre, proprio perchè quel velo ci introduce nel tempo di Passione e nasconde la bellezza delle immagini per non distrarci e fare sì che il nostro sguardo sia tutto per Gesù crocifisso; il Venerdì Santo quel velo verrà tolto per fare sì che il dolce volto del Cristo attiri tutti a sé.

Vi invito a prendere parte a tutte le Celebrazioni della Settimana Santa quali più importanti dell'Anno Liturgico e nel silenzio del Sabato Santo, attendere il suono delle nostre Campane che durante la veglia Pasquale, saluteranno il nostro grido di cristiani: "Cristo è risorto, è davvero risorto".

Nell'attesa di potervi incontrare durante la Benedizione delle Case, auguro a tutti voi, una serena e Santa Pasqua di Resurrezione.

*Don Gian Luigi*

*Un ringraziamento particolare a Massimiliano Utzieri e Raffaele Saglietto, di Poggi di Imperia, per aver realizzato la Crocifissione nel nostro Presbiterio.*



## UN INCARICO IN PIÙ

Il giorno della Festa della Presentazione di Gesù al Tempio, chiamata anche "Candelora", S.E. Mons. Guglielmo Borghetti, dopo aver accolto tutti gli esiti delle votazioni, nei vari Vicariati, ha nominato chi per la prima volta o confermato per una seconda volta i Vicari Foranei che saranno chiamati a svolgere il loro servizio per un quinquennio 2026 - 2030.

Tra questi anche io sono stato nominato Vicario Foraneo.

Ringrazio il Vescovo per la fiducia che ha espresso nei miei confronti, scegliendomi come suo stretto collaboratore.

Il Vicario Foraneo è essenzialmente questo, un Sacerdote possibilmente in cura d'anime, che viene scelto dal Vescovo come suo stretto collaboratore, che lo rappresenti nel Vicariato composto da un insieme di Parrocchie promuovendo in quelle Parrocchie, l'agire pastorale che è segno della Comunione tra il Vescovo e i suoi Sacerdoti a servizio della Chiesa, del Popolo di Dio.

Abbiamo già avuto modo, noi Vicari novelli di incontrarci con il Vescovo, che ci ha illustrato la figura del Vicario Foraneo secondo il Concilio Vaticano II a norma del Diritto Canonico, adattata poi alla Diocesi e alle esigenze di essa e che cosa realmente si aspetta da noi.

Volendo, il servizio che si può promuovere e svolgere è tanto..abbiamo anche avuto modo di incontrarci tra noi Sacerdoti del Vicariato di Imperia Porto Maurizio agli inizi di questo mese a Dolcedo, presso la Parrocchia di San Tommaso Apostolo dove sono Parroco, condividendo insieme tre momenti importanti: abbiamo pregato l'Ufficio delle Letture con l'Ora Terza, la riunione appunto per capire quali iniziative si possono promuovere, discutendo anche le problematiche presenti sul territorio della suddetta vicaria, e poi il sedersi a mensa consumando un pasto fraterno.

Un primo appuntamento al quale tutti i Fedeli accompagnati dai loro Parroci, i Gruppi Parrocchiali, le Confraternite parteciperanno, sarà la Via Crucis Vicariale annuale che quest'anno si terrà VENERDÌ 27 Marzo a Torrazza con partenza del Corteo processionale, dalla Chiesa Parrocchiale di San Giorgio Martire, vicino al Cimitero, quale migliore occasione, per introdurci nelle Celebrazioni della Settimana Santa che ci porteranno a vivere la Pasqua di Resurrezione.

Vi chiedo una preghiera per me, per i miei Confratelli perchè insieme a voi Fedeli, possiamo crescere sempre di più nella testimonianza della Fede Cristiana che ci è stata data in dono.

*Don Gian Luigi*

VICARIATO DI IMPERIA PORTO MAURIZIO  
PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE  
TORRAZZA

**Venerdì 27 Marzo 2026**  
- ore 20.30 -  
**Via Crucis Vicariale**  
a TORRAZZA

Partenza del Corteo Processionale dalla Chiesa  
Parrocchiale di San Giorgio, vicino al Cimitero.

Sono invitati a partecipare tutti i Fedeli delle Parrocchie del  
Vicariato accompagnati dai propri Parroci, i Gruppi Parrocchiali,  
le Confraternite con il proprio abito.

*Per Crucem  
ad lucem!...*

## Ho toccato la speranza

Quando insieme con tre ragazzi di Dolcedo mi sono iscritto al Giubileo dei Ragazzi a Roma, dal 25 al 27 aprile 2025, il mio desiderio più grande era di far loro scoprire un volto della chiesa che in parrocchia rimane solitamente velato. Doveva essere una esperienza in miniatura di quella che con due giovani di Dolcedo avevamo vissuto nell'estate del 2023 a Lisbona, durante le giornate dei giovani con papa Francesco. Le parole 'todos, todos, todos' mi riecheggiavano ancora nella memoria.

E le abbiamo risentite, in piazza san Pietro, dove - grazie a Mattia, la nostra "punta di diamante" - abbiamo trovato posto entro il colonnato, in mezzo alla folla raccolta in silenzio intorno al feretro del Santo Padre. Non certo quando ci siamo organizzati per andare al giubileo pensavamo di incontrare in questo modo il Papa. Eppure l'atmosfera non era di tristezza. Raccolta sì, intensamente piena di speranza. Il nostro gruppo di una ventina di ragazzi dell'entroterra imperiese ha potuto sperimentare di fare parte di una chiesa viva ed entusiasta, piena di vivaci ragazzi come loro, da ogni angolo dell'Italia e dall'estero.



Sempre insieme a Don Matteo Boschetti sono poi ritornato a Roma con un gruppo di giovani della diocesi, dal 28 luglio al 3 agosto, portando la rappresentanza dalla nostra parrocchia al Giubileo dei Giovani a tre. Vedere in pochi giorni sbocciare una condivisione profonda tra i giovani mi ha molto toccato. Per molti di loro era la prima esperienza della chiesa universale: l'evento delle Giornate Mondiali

dei Giovani si è riconfermato un motore possente per cementare fra i giovani di ogni nazione un senso di profonda unità e fede condivisa.

Una visita guidata da padre Ciro Sicignano alle Catacombe dei Santi Marcellino e Pietro ci ha collegati ai primi cristiani romani, poi a Tor Vergata i giovani hanno incontrato Papa Leone XIV e la chiesa giovane di oggi. Non un festival esilarante, non un comizio grandioso, ma un incontro semplice, pacifico e gioioso, intensamente pieno di speranza. Un milione di granelli di sale.



Vivere in quest'anno giubilare questa doppia esperienza mi porta a dire che ho toccato con mano la speranza. Non solo ho rivisto la chiesa viva e vegeta rappresentata da ragazzi e giovani di ogni nazione: ho viaggiato insieme e conosciuto i ragazzi e giovani delle nostre parti, della nostra diocesi, della nostra parrocchia. Questo soprattutto ha riacceso in me la speranza che era stata seminata nell'ultima giornata mondiale a cui avevo partecipato da giovane, nell'Anno Giubilare 2000. In quella occasione san Giovanni Paolo II chiamò i presenti 'sentinelle dell'aurora' all'alba del terzo millennio e invitava a portare a casa la speranza cristiana e impegnarci nella comunità.



Ora ho visto i ragazzi delle nostre parrocchie portare a casa, a loro volta, il fuoco della Chiesa universale. E' una esperienza preziosa che consiglio vivamente di permettere e facilitare ogni volta che se ne presenta l'occasione, come famiglie e come comunità cristiana.

*Michel Renders*

## Domenica 22 marzo 2026 Giornata di “ritiro” quaresimale dei bambini del catechismo

Partendo dalle letture del giorno si è seguito Gesù nel suo arrivo a Betania, dove si incontrano le figure di Marta e Maria e avviene il miracolo della Risurrezione di Lazzaro, per proseguire verso Gerusalemme. Lungo la strada, nei pressi del Monte degli Ulivi, gli apostoli vengono inviati a prendere un asinello con cui Gesù entra in Gerusalemme tra le acclamazioni festose della folla. Il passaggio attraverso la porta della Misericordia conduce Gesù verso la Passione.

Questo percorso a tappe è stato realizzato creando sia un ambientazione con statuine per l'esposizione in chiesa, che mediante una piccola rappresentazione in costume in cui tutti sono stati coinvolti. I canti sono stati accompagnati da Michel (chitarra) ed Estelle (clarinetto).



L'occasione è stata propizia anche per l'incontrare Gesù nel Sacramento della Riconciliazione.

Si è concluso con un momento di preghiera assieme al parroco dinanzi alla Croce.

La nostra speranza è che questi momenti sereni e gioiosi di prima esperienza di partecipazione alla vita parrocchiale, questo sentirsi accolti e valorizzati, imprimano un modello di vissuto in questi ragazzi che possa servire più avanti come confronto, quando, inevitabilmente, altri amici e altri interessi cercheranno di allontanarli.

*Elisa Ribaudo*

## CASA DI RIPOSO

Ogni Martedì alle 16,30 nella Cappella della Casa di Riposo San Giuseppe, ci sono una ventina di residenti della struttura, che insieme ai loro visitatori partecipano alla S. Messa.

Purtroppo ci sono anche tanti anziani che ricevono poche visite, e per loro la Messa, è un'occasione per incontrare degli altri Parrocchiani.

Ricordiamoci anche di questa parte della nostra Comunità Parrocchiale.

*Aghata*



*Il Presepe Pasquale fatto dai bambini*



## Cuore in fiamme



**N**uova espressione della antica devozione al Sacro Cuore, con un piccolo gruppo siamo andati a visionare il film-documentario “SACRO CUORE - Il Suo Regno non avrà mai fine” a Savona. Lungi dall’essere un trattato storico, il film alterna in modo sorprendente storia e esperienze personali molto recenti relative alle apparizioni del Cuore di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque (1673-1675) a Paray-le-Monial, in Borgogna, Francia.



La pellicola è stata creata in Francia per il 350° anniversario delle apparizioni. Il documentario mostra il continuo diffondersi del messaggio di amore, ai nostri giorni. Inoltre intreccia nel racconto le testimonianze di persone toccate personalmente dal Sacro Cuore.

<https://www.sacrocuorefilm.it/>

Michel Renders



## Per una Buona Pasqua

**L**a Pasqua è una festività religiosa che ha origini ebraiche e ricorda il “passaggio” dalla schiavitù degli ebrei in esilio in Egitto alla libertà nella loro terra d’origine, Israele. L’episodio è un fatto storico avvenuto ai tempi del loro patriarca Mosè, che ricevette l’ordine di guidare il popolo ebreo verso la libertà da Dio stesso.

Mosè sulle prime fu riluttante ad accettare l’incarico, poiché non si riteneva adatto, a causa di una accentuata balbuzie, a guidare il suo popolo nel deserto, indicando il fratello Aronne come più adatto, ma Dio fu irremovibile. Mosè è uno dei tanti casi che nella storia misero in discussione la chiamata di Dio, ed è anche il simbolo e la metafora

di noi uomini moderni che preferiamo fare i nostri comodi che accettare la chiamata del Signore, che spesso ci appare scomoda, poiché mette in discussione il nostro vivere tiepido e mediocre.

Ma la Pasqua, in ebraico “Pesah”, è anche il punto più alto del culto cristiano, perché si riferisce alla resurrezione di Cristo dopo la sua morte in croce, vale a dire il “passaggio” dalla morte alla vita (eterna) e in senso dottrinale al passaggio dalla schiavitù del peccato alla libertà nella grazia. Inoltre la festa ebraica della Pasqua coincide, in quella occasione, con la resurrezione di Cristo. Ecco perché la Pasqua è una festa anche cristiana, pur avendo origini ebraiche.

È anzi il punto più alto del cristianesimo, poiché riguarda il dogma della resurrezione, senza credere nella quale, come dice S. Paolo: “... la nostra fede sarebbe vana”.

Il fatto storico dell’esodo dall’Egitto è ricordato anche da pellicole immortali, quali Exodus (O. Preminger), I dieci comandamenti (Cecil De Mille) e La Bibbia (John Huston), che raccontano quella partenza drammatica, avvenuta di notte, con la cinta in vita, mangiando in piedi carne arrostita ed erbe amare (per non dimenticare la schiavitù) e presto caratterizzata dall’inseguimento delle truppe del Faraone volte a disperdere il popolo ebraico in fuga.

Ancora oggi gli ebrei della tradizione celebrano la Pasqua in famiglia, col capofamiglia che segue un rituale ben preciso, mangiando carne arrostita ed erbe amare. Da loro noi abbiamo appreso l’abitudine di mangiare il capretto o l’agnello nel giorno di Pasqua.



Diego

## Il Libro di Ester

Il 12 marzo scorso i Vescovi italiani hanno indetto la giornata di digiuno e preghiera per la pace.

Nella Sacra Scrittura troviamo un'analogia circa il digiuno come richiesta di intervento di Dio nel Libro di Ester.

Il personaggio principale è Ester, che all'inizio del libro viene chiamata Adassa, è ebrea, orfana di entrambi i genitori, educata da Mardocheo. Adassa diventa regina di Persia perché bella. Mostra anche saggezza perché ascolta Mardocheo che le dice di non rivelare al re la sua identità di ebrea.

Mardocheo ha un ruolo secondario ma essenziale, modello di fedeltà a Dio, fermo nei suoi principi.

Aman è il gran visir, riceve una promozione dal re, si inorgoglisce a tal punto che il suo atteggiamento diventa patologico: tutti si devono inchinare davanti a lui.

Re Assuero è un personaggio facilmente influenzabile.

Regina Vasti il suo ruolo è simbolico, crea le condizioni necessarie per tutto il racconto, in quanto viene allontanata e dimessa da regina perché si era rifiutata di presentarsi al re per il banchetto ufficiale quando questi l'aveva convocata. Il re ha così bisogno di una nuova regina.

Il racconto è ricco di suspense e colpi di scena.

Mardocheo non si inchina davanti ad Aman e ciò scatena in lui rabbia e odio tanto da fargli desiderare lo sterminio di tutti gli ebrei che abitano nel grande Regno di Persia. Convince il re Assuero ad emettere un decreto di sterminio promettendo di versare una cifra di danaro elevatissima nella cassa del tesoro reale, tale decreto ne fissa la data di esecuzione.

Mardocheo ne viene a conoscenza e rivela ad Ester il piano di Aman, la supplica di intervenire presso il re e aggiunge: "Chi sa se tu non sia stata eletta a regina per una circostanza come questa". Queste parole innescano il cambiamento di Ester che diventa la regina capace di salvare il suo popolo.

Ester è conscia della gravità della situazione e del pericolo personale, e prende una decisione che riflette la sua profonda fiducia in Dio e dice a Mardocheo: "Và e raduna gli ebrei che abitano a Susa e digiunate per me, per tre giorni e per tre notti non mangiate e non bevete. Anch'io e le mie ancelle digiuneremo. Allora, contravvenendo alla legge, entrerò dal re, anche se dovessi morire". Questo digiuno è strettamente legato alla preghiera, è un atto di fiducia, fede e amore.

Nella preghiera intensa e toccante che Ester rivolge al Signore non vi è solo richiesta di aiuto ma rappresenta un atto di totale affidamento dalla volontà divina.

Il terzo giorno si mise la veste regale e si presenta al re, anche se non era stata convocata, contravvenendo alle leggi che potevano essere punite anche con la condanna a morte, e con la dichia-

razione "se dovrò perire, perirò" esprime tutta la sua completa sottomissione alla volontà divina e la sua determinazione a fare ciò che è giusto indipendentemente dalle possibili conseguenze personali.

Quando arriva al cospetto del re, l'aspetto di questi è terrificante, lei indugia e proprio in questo momento si manifesta l'intervento di Dio che cambia il cuore del re che passa dalla collera alla dolcezza e le chiede "Che hai regina Ester? Che cosa domandi? Se anche desidererai la metà del regno ti sarà dato"

Questo momento evidenzia come la fede di Ester, la sua preghiera, il digiuno di tutto il popolo sono stati vani: Dio ha risposto ed ha aperto una via di salvezza.

Ester non chiede nulla ma invita il re ad un banchetto ed estende l'invito anche ad Aman.

Perché il banchetto? Il banchetto è una situazione meno formale rispetto alla presenza di tutta la corte e crea le condizioni necessarie per rivelare al re tutta la situazione; durante il secondo banchetto, a cui sono invitati il giorno seguente, Ester espone il complotto di Aman rivelando altresì la sua identità ebraica con queste parole "la mia richiesta è che mi sia concessa la vita e il mio desiderio è che sia risparmiato il mio popolo. Perché io e il mio popolo siamo stati venduti per essere distrutti, uccisi, sterminati" Subito il re chiese chi aveva pensato di fare una cosa simile ed Ester rispose "l'avversario, il nemico è quel malvagio di Aman".

Il re, furioso per l'inganno subito e l'imminente pericolo per la sua regina, ordina che Aman venga impiccato sulla stessa forca che aveva preparato con tanto odio per Mardocheo.

Un altro momento determinante della narrazione ove emerge la provvidenza di Dio è quando il re chiede che gli siano letti i registri del regno in quanto non riusciva a dormire e scopre così il servizio reso da Mardocheo nell'aver sventato un attentato contro lo stesso re per cui non era stato ancora ricompensato.

Il decreto originale di sterminio non poteva essere revocato perché aveva il sigillo del re, così l'intercessione di Ester fa sì che il re emette un secondo decreto, anche questo irrevocabile, che concede agli ebrei di potersi difendere dai loro aggressori, portando la salvezza del popolo ebraico e all'istituzione della festa di Purim. La festa di Purim, che celebra la Provvidenza di Dio, rimane come segno tangibile di come Dio opera nella storia anche attraverso azioni e leggi umane.

In questa festa bambini ed adulti si vestono chi da Ester, chi da Mardocheo e chi da Aman è accompagnata da dolci e riporta alla derisione dello sconfitto Aman e all'esaltazione della vittoria ottenuta attraverso Ester. E' una sorta di catechesi indiretta che dice che nei tempi di crisi non bisogna dimenticare che il Dio della storia, se si ha fede, salverà e i nemici saranno sconfitti.

*Gelsomino Vittoria*

## ENTRATE E USCITE DALLA PARROCCHIA DI SAN TOMMASO APOSTOLO - DOLCEDO

**Dicembre 2025**

### ENTRATE

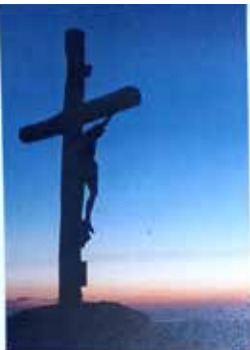
Offerta Funerale Frisi Benedetto euro 25,00  
Offerte Iscrizioni Bambini del Catechismo euro 32,00  
Offerte Libri del catechismo per Comunioni e Cresime euro 13,00  
Offerta Funerale Rosso Lucia euro 50,00  
Questura S. Messe Giorni Festivi euro 750,64  
Questura S. Messe Giorni Feriali euro 179,47  
Offerta Funerale Ascheri Giovanni euro 50,00  
Offerte Concerto Coro Gospel euro 100,00

### USCITE

Lumini Ikea euro 100,00  
Attrezzature per Pulizia euro 20

Totale Entrate euro 1200,11  
Totale Uscite euro 120,00  
Rimanenza euro 1.080,11

Chiudiamo l' Anno 2025 con un saldo di euro 32.000.



Parrocchia San Tommaso Apostolo - Dolcedo

# SANTA PASQUA 2026

**DOMENICA DELLE PALME**  
29 MARZO

Ore 10,30 presso l'Oratorio di San Lorenzo Benedizione delle Palme e dei Rami d'Ulivo - Processione verso la Chiesa Parrocchiale - S. Messa della Passione del Signore con la partecipazione della Cantoria Parrocchiale

**SETTIMANA SANTA**

**LUNEDÌ 30 MARZO**

ore 17/18,30 Confessioni  
ore 18,30 S. Messa  
ore 19/20 Confessioni

**MARTEDÌ 31 MARZO**

ore 16,30 S. Messa alla Casa di Riposo  
ore 17,30/19 Confessioni in Chiesa Parrocchiale

**GIOVEDÌ 2 APRILE**

ore 17/18,30 Confessioni  
ore 18,30 S. Messa in Coena Domini con la partecipazione della Cantoria Parrocchiale - Processione all'Altare della Reposizione (Sepolcro) - Adorazione Personale

**VENERDÌ 3 APRILE**

ore 20,30 Liturgia della Passione del Signore - Adorazione della Croce - Santa Comunione - Via Crucis con Partenza e ritorno alla Chiesa Parrocchiale attraverso le Vie De Amicis, Ripalta, Ciancergo, Mameli, Ponte Grande, Costa

**SABATO 4 APRILE**

ore 21,30 Veglia Pasquale - Lucernario - Liturgia della Parola - Benedizione dell'Acqua Lustrale - S. Messa della Resurrezione con la partecipazione della Cantoria Parrocchiale

**PASQUA DI RESURREZIONE DOMENICA 5 APRILE**

Ore 11,00 S. Messa Solenne con la partecipazione della Cantoria Parrocchiale



**LUNEDÌ DELL'ANGELO 6 APRILE**

Ore 11,00 S. Messa

### ALTRI APPUNTAMENTI:

#### FRAZ. CASTELLAZZO FESTA DELLA SS. ANNUNZIATA

Domenica 12 Aprile ore 16 S. Messa Solenne e Processione.

#### FESTA DELLA MADONNA DELLE GRAZIE

Parrocchia San Tommaso Apostolo - Dolcedo

Triduo: Giovedì 16 Aprile ore 17,30/18,30 Adorazione Eucaristica - ore 18,30 S. Messa all'Altare Laterale della Madonna delle Grazie.

Venerdì 17 Aprile ore 18,30 Santo Rosario meditato.

Sabato 18 Aprile ore 20,30 Canto dei Vespri, Vestizione dell'Effigie della Madonna delle Grazie.

Domenica 19 Aprile Festa ore 10,30 S. Messa Solenne e Processione - ore 17 Concerto.

#### FESTA DI SAN PROSPERO MARTIRE Compatrono di Dolcedo - Parrocchia San Tommaso Apostolo

Triduo Giovedì 30 Aprile ore 20 Adorazione Eucaristica - ore 20,30 S. Messa all'Altare Laterale di San Prospero.

Venerdì 1 Maggio ore 20,30 Santo Rosario.

Sabato 2 Maggio ore 20,30 Canto dei Vespri.

Domenica 3 Maggio Festa ore 10,30 S. Messa Solenne e Anni-versari di Matrimonio.

#### FESTA AL SANTUARIO DELLA MADONNA DELL' ACQUA SANTA A LECCHIORE

Venerdì 1 Maggio ore 16 Processione dalla Chiesa Parrocchiale al Santuario - ore 16,30 S. Messa.

Domenica 10 Maggio **FESTA DELLA MAMMA** Parrocchia San Tommaso Apostolo - Dolcedo

ore 11 S. Messa e BENEDIZIONE delle Rose.

Domenica 17 Maggio **SOLENNITA' DELL' ASCENSIONE** Parrocchia San Tommaso Apostolo Dolcedo la S. Messa non verrà celebrata al mattino ma alla sera alle ore 18,30.

DOMENICA 31 MAGGIO FRAZ. ISOLALUNGA **FESTA DELLA MADONNA DI CUPELLI** Chiesa di San Michele ore 17 S. Messa.

Parrocchia San Tommaso Apostolo  
Dolcedo



# Benedizione delle FAMIGLIE e delle Case 2026

Le Famiglie riceveranno la visita del Parroco, a partire dalle ore 15. Le offerte che verranno raccolte, saranno devolute per il Restauro della Statua della Madonna delle Grazie.

**PIAZZA**

**Mercoledì 8 Aprile**  
Piazza San Tommaso, Piazza Doria, Piazza Arienti, Piazza Berti, Via San Lorenzo, Via Matteotti, Via De Amicis

**Giovedì 9 Aprile**  
Via Boine, Località Martin, Via Parco

**Venerdì 10 Aprile**  
Via San Carlo, Via San Paolo

**Lunedì 13 Aprile**  
Via Mameli, Via San Martino, Via Ciancergo

**Mercoledì 15 Aprile**  
Via Garibaldi (la prima parte, metteremo l'avviso nella cassetta delle lettere), Piazza Rebuttati

**RIPALTA**

**Mercoledì 22 Aprile**  
Via Ripalta

**Venerdì 24 Aprile**  
Borgo Antico, Località Fossi, Ruggio, Beia

**COSTA CARNARA**

**Lunedì 27 Aprile**  
Via Bellissimi

**Mercoledì 29 Aprile**  
Via Ruffini, Borgo Antico

**CASTELLAZZO**

**Lunedì 4 Maggio**

**RIMBAUDI - RAMELLI - BOERI**

**Martedì 5 Maggio**

**ISOLALUNGA**

**Mercoledì 6 Maggio**  
Via Garibaldi (la seconda parte, metteremo l'avviso nella buca delle lettere), fino a Via Dolcedo

**Giovedì 7 Maggio**  
Via Dolcedo dal n.73 e n.148, fino a Via Garibaldi

**Venerdì 8 Maggio**  
Borgo Antico, Strada delle Ginestre, Località Orti, Strada Vasia

Avviso Sacro

### ORARIO SS. MESSE PARROCCHIA SAN TOMMASO APOSTOLO IN DOLCEDO

#### GIORNI FERIALE

Lunedì ore 18,30

Martedì ore 16,30 alla Casa di Riposo

Giovedì ore 17,30 adorazione Eucaristica - ore 18,30 S. Messa.

#### GIORNI FESTIVI

Domenica ore 11

### ORARIO SS. MESSE PARROCCHIA SS.AGOSTINO E MAURO IN LECCHIORE - BELLISSIMI

da aprile a ottobre

#### GIORNI FESTIVI

Parrocchia di Lecchiore Sabato ore 16,30

### STATISTICA DELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE



#### BATTESIMI:

Fontana Emma



#### DEFUNTI:

Saitta Vincenzo di anni 92, Calzamiglia Giacomo di anni 84, Short Patricia ved. Riva di anni 84, Riva Giuseppe di anni 89, Ascheri Natalino di anni 82